

Gazzetta del Sud 6 Aprile 2007

Omicidio Mesiti, chiesto giudizio per Bonaffini e Morvillo

Il sostituto procuratore della Dda Giuseppe Verzera ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di omicidio premeditato, di Benedetto Bonaffini, 23 anni e Antonino Morvillo, 24 anni. Bonaffini secondo gli investigatori avrebbe assassinato lo zio, Rosario Mesiti, lo scorso 22 agosto davanti al mercato Zaera con sette colpi di pistola, difronte al luogo dove lavorava da pochi giorni la vittima, che era uscita di prigione da poco tempo.

L'assassino fuggì poi in sella a uno scooter guidato da un complice, e secondo l'accusa i due erano Bonaffini e Morvillo.

Agli atti di questa inchiesta intercettazioni telefoniche e ambientali, e anche la testimonianza di un extracomunitario che lavora nel mercato Zaera. Tutto proverebbe le tesi dell'accusa e il coinvolgimento di Bonaffini e Morvillo.

Bonaffini avrebbe ucciso lo zio per vendetta, perché Mesiti aveva ammazzato il padre del ragazzo dopo una lite, 12 anni fa. La vittima era stata condannata nel 1994 per l'omicidio del padre di Bonaffini e allora gli era stata inflitta una pena di 11 anni di carcere, che l'uomo ha scontato fino al 30 dicembre 2005 quando è uscito. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Benedetto Bonaffini, che all'epoca dell'omicidio del padre, era un ragazzo, avrebbe maturato il piano omicida per vendicare la morte del genitore e così il 22 agosto scorso, con la complicità del suo amico è entrato in azione.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS